



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2016/2017		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2017/2018		
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	PSICOLOGIA CLINICA		
INSEGNAMENTO	PSICOLOGIA CLINICA DELLE DISABILITÀ (LABORATORIO)		
TIPO DI ATTIVITA'	D		
AMBITO	20670-A scelta dello studente		
CODICE INSEGNAMENTO	18144		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	M-PSI/08		
DOCENTE RESPONSABILE	LA GRUTTA SABINA	Professore Associato	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI			
CFU	3		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	55		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	20		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	2		
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	LA GRUTTA SABINA Lunedì 13:00 15:00 Viale delle Scienze, Ed. 15, piano VII, Ufficio Docente 11. Il ricevimento si intende in presenza. Su motivata richiesta online in team al seguente link: teamshttps://teams.microsoft.com/l/team/19%3abf1e324fdd35483dacf0630cf44cbc16%40thread.tacv2/conversations?groupId=2883733b-29fa-4588-aab9-c006075caeae&tenantId=bf17c3fc-3ccd-4f1e-8546-88fa851bad99In		

PREREQUISITI	Per potere comprendere i contenuti e gli obiettivi di apprendimento del corso, lo studente deve possedere conoscenze di base nell'ambito della psicologia clinica, della teoria e della tecnica del colloquio psicologico, della psicopatologia.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione. Dimostrare conoscenze e capacita' di comprensione adeguate nell'ambito della psicologia clinica delle disabilita' (modelli teorici e di intervento, basilari oggetti di studio della disciplina, diagnosi tenendo conto del contesto di vita familiare, sociale, culturale, lavorativo, valutazione anche con l'utilizzo di strumenti e reattivi specifici nell'ambito della clinica delle disabilita, assessment). Capacita' di applicare conoscenza e comprensione. Siano capaci di applicare le loro conoscenze nel risolvere problematiche relative alla psicologia clinica delle disabilita, tenendo conto di contesti interdisciplinari connessi al settore di studio e alla complessita' dell'oggetto clinico. Autonomia di giudizio. • Capacita' di integrare le conoscenze acquisite e gestire la complessita' relativa alla psicologia clinica della disabilita, includendo la riflessione sulla deriva delle responsabilita' sociali ed etiche collegate alle soluzioni proposte. • Capacita' di analisi critica della letteratura scientifica e dei modelli teorico clinici. • Sviluppare un approccio critico, originale ed abilita' di argomentazione rispetto alle tematiche trattate. • Sviluppare una capacita' di riflessione, attraverso i contributi della psicologia clinica delle disabilita' sui possibili percorsi dell'apprendere dall'esperienza in condizioni traumatiche. Abilita' comunicative. Attraverso la discussione di articoli, resoconti, casi clinici lo studente dovra' mostrare di aver sviluppato adeguate competenze comunicative e linguistiche nell'ambito della clinica delle disabilita. Capacita' d'apprendimento. Dimostrare di avere sviluppato capacita' di apprendimento autonomo ed essere in grado di esprimere le conoscenze e le competenze per la valutazione e la progettazione degli interventi psicologico-clinico nel campo della clinica delle disabilita.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	L'esame consiste in un colloquio orale volto ad accertare il livello di conoscenza degli argomenti in programma, il livello di padronanza del linguaggio specialistico e la capacita' del candidato di sviluppare un ragionamento autonomo volto all'applicazione delle conoscenze teoriche a casi concreti . Il colloquio consiste in due domande per testare le conoscenze acquisite, le capacita' elaborative, la capacita' espositiva. La valutazione e' espressa in trentesimi dove il punteggio massimo sara' ottenuto se lo studente dimostrera' ottima proprieta' di linguaggio, capacita' analitica e capacita' di applicare le conoscenze acquisite a situazioni problematiche. La valutazione avverra' comunque in conformita' alla seguente griglia di valutazione: -Esito eccellente 30-30 e lode: ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprieta' di linguaggio, ottima capacita' analitica; lo studente e' in grado di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione, ipotizzando anche alternative plurime; - esito molto buono 26-29: buona conoscenza degli argomenti, buona proprieta' di linguaggio, buona capacita' analitica; lo studente e' in grado di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione; -esito buono 24-25: conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprieta' di linguaggio, lo studente mostra una limitata capacita' di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione; -esito soddisfacente 21-23: lo studente non mostra piena padronanza degli argomenti principali dell'insegnamento, pur possedendone le conoscenze basilari; mostra comunque soddisfacente proprieta' di linguaggio sebbene con una scarsa capacita' di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche acquisite; - esito sufficiente 18-20: minima conoscenza degli argomenti principali dell'insegnamento e del linguaggio tecnico, scarsissima o nulla capacita' di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche acquisite; - esito insufficiente: lo studente non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti dei diversi argomenti in programma.
OBIETTIVI FORMATIVI	Acquisire competenze specifiche nell'ambito della psicologia clinica delle disabilita' in modo da sapere osservare, valutare, programmare e organizzare strategie di integrazione e inclusione nell'ambito della psicologia clinica delle disabilita.

	1. Definizioni e nuove classificazioni (il modello ICF). 2. Le complesse interrelazioni tra corpo e trauma e capacita' di "usare" opportunamente i modelli teorici . 3. La relazione con la disabilita'. 4. Capacita' di produrre un profilo funzionale ai fini della determinazione di un programma di intervento. 5. Conoscenza e utilizzo di strumenti di valutazione destinati specificatamente alle condizioni di disabilita'. 6. Acquisire sulla disabilita' una prospettiva allargata e complessa.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI, ESERCITAZIONI IN AULA, ESPERIENZE PRATICHE GUIDATE NEL TERRITORIO. La didattica e' pensata in accordo con i criteri della classe capovolta.
TESTI CONSIGLIATI	Capitoli all'interno dei volumi: 1. LA GRUTTA S (2014). Da genitori con disabilita: sull'enigma delle origini dell'amore.. In: Maria Garro, Alessandra Salerno. (a cura di): Maria Garro, Alessandra Salerno, Oltre il legame. Genitori e figli nei nuovi scenari familiari.. PSICOLOGIA SOCIALE CONTEMPORANEA, vol. 1244.8, p. 38-49, F. Angeli, Milano, ISBN: 978-88-917-0933-2 2. LA GRUTTA S, EPIFANIO MS, LO BAIDO R, (2015). Valutare in psicologia clinica delle disabilita. In: Grazia Maria Scafidi Fonti, Sabina La Grutta, Elena Trombini. (a cura di): Elementi di psicodiagnostica. Aspetti teorici e tecnici della valutazione. Textbook, vol. 1240.1.56, pp. 217-226, F. Angeli, Milano, ISBN: 978-88-917-1212-7. UN VOLUME A SCELTA DELLO STUDENTE: 1. MANNONI M., 1964, Il bambino ritardato e la madre, Boringhieri Ed., Torino, 1971. 2. Sausse S., (1996) Le miroir brise. L'enfant handicape, sa famille e le psychanaliste, Calmann-Levy, Paris (tr. it. Specchi infranti, Ananke, Torino, 2006). 3. SORESI S., 2007, Psicologia delle disabilita, il Mulino ed., Bologna. 4. Zanobini M., Manetti M., Usai M.C., 2002, La famiglia di fronte alla disabilita, Erickson ed., Trento. 5. Zanobini M., Usai M.C., 2011, Psicologia della disabilita' e dei disturbi dello sviluppo. Elementi di riabilitazione e d'intervento, Angeli ed., Roma.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Definizioni e classificazioni.
2	Il corpo disabilitato: contributi clinici.
4	Stabilire una relazione "con" la disabilita.
4	Strumenti di valutazione clinica specificatamente pensati per le situazioni di disabilita.
ORE	Esercitazioni
4	Esperienze pratiche guidate all'uso di strumenti nella clinica delle disabilita.
4	Osservazione, valutazione e impostazione di strategie di inclusione.